

«Cereser deve dimettersi e Leo ritorni nella destra»

San Donà. Parla l'ex vicesindaco Alberto Gobbo, pilastro della giunta Zaccariotto. Oggi l'incontro chiarificatore del primo cittadino con il gruppo di "Scelta Civica"

di Giovanni Cagnassi

▶ SAN DONÀ

«Torna a casa Leo». Parla adesso l'ex vicesindaco e pilastro della giunta Zaccariotto, Alberto Gobbo, cui il banco dell'opposizione va sempre più stretto. Ha analizzato attentamente la intemperie politica prima di commentare e ne ha per tutti, compreso Oliviero Leo, ormai anche lui ex vicesindaco e ormai estromesso dal Consiglio comunale.

Oggi è prevista una riunione tra il gruppo di "Scegli civica", con la capogruppo Anna Maria Babbo che è sempre al fianco di Leo, e il sindaco Andrea Cereser per chiedere le motivazioni vere della cacciata del vicesindaco e il nuovo rapporto che andrà a instaurarsi con la maggioranza d'ora in poi. C'è da giurare che scoccheranno altre scintille, vista la determinazione della Babbo.

Cereser dopo la comunicazione ufficiale sulle deleghe tolte non ha più parlato e Leo si è limitato a qualche frecciata, anche se la sua faretra è piena. Pare che i tre consiglieri comuna-



Il municipio di San Donà ospita oggi il vertice con il sindaco Cereser

li fedeli a Leo resteranno dentro la maggioranza, anche se sicuramente ne diventeranno autentica spina nel fianco. In caso contrario la maggioranza resta 13 a 12, con la possibilità di un paio di "stampelle" se decideranno il passo. Gobbo è severo. «Leo è un uomo di centrodestra», dice, «adesso è palese anche la sua sostanziale impossibilità di restare in una giunta

con il Pd che non lo ha mai digerito. Io credo che la sua esperienza sia terminata in quella compagine e che Leo debba pensare seriamente di tornare nel suo alveo che è quello del centrodestra appunto. Gli chiedo formalmente di tornare nella sua casa, quella dei moderati che guardano al centro e alla destra, lui che proveniva dalle fila di Alleanza Nazionale e poi

Forza Italia».

L'affondo prosegue anche nei confronti del sindaco Cereser. Adesso la destra cerca di ricompattarsi, dopo la cacciata di Leo, di evidenziare che la vittoria di Cereser alle elezioni, con quel 12 per cento della lista Scegli Civica, è diventata inconsistente. E si inizia a chiederne le dimissioni.

Lo ha fatto anche l'ex candidato a sindaco, Giansilvio Contarin, che dovette soccombere a Cereser.

«Cereser è opportuno che sia oggi coerente», conclude Gobbo con un teorema simile a quello enunciato dall'ex sindaco Francesca Zaccariotto nei giorni scorsi, «e ammetta che questa esperienza amministrativa non ha più senso di esistere perché ha rifiutato un alleato fondamentale per il raggiungimento di quel risultato. Si dimetta», conclude stentoreo Gobbo, «e permetta alla democrazia di fare il suo corso, tornando a giuste elezioni che diano un governo forte, e che sappia realmente decidere in questa città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVENTA

Tutti all'Outlet. Lunghe code e tante multe

▶ NOVENTA

Assalto al Noventa Designer Outlet, ieri pomeriggio, con rallentamenti nella rotatoria di fronte al centro commerciale, code all'uscita del casello e auto in sosta «selvaggia», prontamente multate dalle forze dell'ordine. Insomma, se la scorsa settimana i saldi non avevano creato problemi alla viabilità, ieri la corsa agli sconti ha invece dato parecchio da fare alla polizia locale e alla protezione civile, intervenuta a supporto per informare gli automobilisti con una squadra coordinata da Remigio De Lorenzi.

Fin dal mattino l'afflusso all'outlet è stato notevole. In molti, complici le previsioni meteo poco incoraggianti, hanno preferito puntare la loro attenzione sullo shopping.

Ma la situazione si è fatta problematica a partire dalle 15, richiedendo l'intervento di vigili e protezione civile.

Nonostante gli inevitabili rallentamenti, si è riusciti a far sì che la viabilità non si bloccasse, mantenendo una corsia scorrevole per chi doveva entrare in autostrada. Autovie ha segnalato per circa due ore code in uscita al casello.

Giovanni Monforte

CEGGIA

Aprire cantiere. Da oggi cambia la viabilità

▶ CEGGIA

Si annuncia una settimana difficile per la viabilità nel centro di Ceggia. Da oggi a lunedì prossimo, infatti, saranno aperti i cantieri per la realizzazione della versione definitiva della rotatoria all'incrocio tra via Roma e via Marconi.

L'opera è inserita all'interno dell'appalto per i lavori di messa in sicurezza di via Piavon e della provinciale 58. Per consentire lo svolgimento dei lavori, i camion provenienti da Cessalto e diretti verso la Statale 14 verranno deviati lungo via Roma, sospendendo per una settimana la validità del divieto di transito ai mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate che normalmente viaggia sulla strada. Il traffico proveniente da piazza Pio X e diretto verso l'incrocio con via Marconi sarà deviato lungo viale Duca d'Aosta e vicolo Magellano, a eccezione della giornata di domani. La realizzazione della rotatoria dovrebbe concludersi entro le 19 di lunedì prossimo.

Modifiche anche per i bus Atvo da e per Portogruaro, che potranno utilizzare solo le fermate lungo la Statale 14. Mentre le corse verso Cessalto potranno transitare lungo via IV Novembre e le corse di ritorno da Cessalto potranno transitare lungo via Roma. (g.mon.)